NUOVA APERTURA
DISTRIBUTORE eni
VIALE DELLE INDUSTRIE - LATINA SCALO

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

1€ SCONTO CARBURANTE
Presenta questo voucher per lo sconto
Sconto non cumulabile valido sul distributore Eni di Latina Scalo
Rifornimento minimo 20 €

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXII - N. 81
Sabato 23 marzo 2019

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

Latina
Il D'Annunzio riapre, la stagione riparte l'8 aprile
Pagina 8

Latina
Giudice di pace Gli avvocati: facciamo squadra
Pagina 9

Aprilia
Due consiglieri entrano in Fratelli d'Italia
Pagina 18

Guasto sui binari, è caos

Da Roma a Latina Quattordici treni regionali soppressi, 5 deviati: ritardi fino a due ore
Pendolari fermi a Cisterna e Campoleone da dove sono partiti autobus sostitutivi

Pagina 21

Cronaca Romeno arrestato dalla Polizia, la vittima ha perso un rene. Vivevano in una fabbrica abbandonata a Latina Scalo

Accoltella la compagna, è grave

Dopo una lite per motivi di gelosia lui perde la testa, impugna un coltello da cucina e ferisce alla schiena la convivente

La lite è scoppiata per futili motivi, l'ennesima scenata di gelosia che lo ha fatto andare su tutte le furie; la reazione è stata però violenta, un gesto compiuto istintivamente in uno stato di alterazione psicofisica. Queste le circostanze in cui è maturato, giovedì sera, il grave ferimento di Franca Cangianiello di 51 anni: a colpirla con un coltello da cucina alla schiena è stato Cristinel Gheorghe Matei di 45 anni, con il quale la donna condivideva un rifugio di fortuna nelle adiacenze di una fabbrica abbandonata alle porte di Latina Scalo, in via delle Industrie. Lui è stato arrestato dai poliziotti della Squadra Volante per tentato omicidio, mentre lei è finita in ospedale in condizioni delicate.

Pagina 13

All'interno

Latina
Concessi i domiciliari ai fratelli spacciatori
Pagina 14

Cronaca
Rete di complici pontini per la maxi truffa con le auto di lusso
Pagina 11

Giudiziaria
Fondi al giornale Assolto l'editore de La Provincia Arnaldo Zeppieri
Pagina 12

Minturno
Sgominata una banda che gestiva un giro di prostituzione
Pagina 33

Cronaca Tamponamenti a catena sulla via Pontina e sulla Nettunense

Tre incidenti, viabilità in tilt ad Aprilia

A PAGINA 17

Alcuni veicoli scontratisi ieri mattina lungo la via Pontina

Delitto Marino In aula la deposizione degli investigatori e un testimone: ho sentito esplodere dieci colpi

Due covi per pianificare l'omicidio

Alla periferia di Terracina e in centro le basi logistiche per preparare l'agguato sul Lungomare

Pagina 26

La ricorrenza
Giornata dell'acqua Risorsa da salvare

Pagine 2 e 3

I dati Nel 2050 la domanda aumenterà al 55%. Oggi 1,6 miliardi di persone senza accessi

Giornata Mondiale dell'Acqua Troppi sprechi, ma si può rimediare

Ieri era la Giornata Mondiale dell'Acqua, la ricorrenza internazionale inaugurata nel 1992 dall'Onu, durante la Conferenza di Rio, così come previsto dalle direttive di Agenda 21. Ed è proprio Agenda 21, ma in questo caso la sezione di Terracina, che ricostruisce la storia dell'importante giornata, la quale viene celebrata ogni 22 marzo in quanto «importante momento per promuovere, da parte delle istituzioni, una maggiore conoscenza e consapevolezza nei cittadini, nelle imprese, negli organismi sociali e di categoria in genere, verso la tutela e l'uso responsabile, corretto e sostenibile delle risorse idriche naturali, oltre che verso l'accesso all'acqua dolce, la prevenzione dei rischi per la salute umana e la sostenibilità degli habitat acquatici».

IL RAPPORTO DI AGENDA 21

Il rapporto elaborato da Agenda 21, sezione di Terracina. Numeri allarmanti, che richiedono interventi urgenti e decisi: infatti, come spiegato dal gruppo locale, è possibile ancora salvare la risorsa.

In oltre 1 miliardo senza acqua

Oggi, questa ricorrenza assume un significato ancora più forte, soprattutto dopo che nel 2015, in Corea del Sud, il Consiglio Mondiale dell'Acqua dell'Unesco ha affrontato e indicato le azioni da mettere in campo - per il triennio 2016-2018 - così da assicurare l'accesso all'acqua potabile per l'intera popolazione mondiale entro il 2030. Ma forse non è stato fatto abbastanza. Infatti, secondo i dati recentemente diffusi dall'Onu, «1 miliardo e 600 milioni di persone nel pianeta non hanno ancora accesso all'acqua potabile - si legge nella nota - Tra 15 anni, inoltre, la Terra si troverà ad affrontare un calo del 40% delle disponibilità di acqua dolce».

Le prospettive future

E per quanto riguarda le previsioni future? «Secondo le stime, nel 2050 la domanda di acqua aumenterà al 55%, mentre i soli consumi di acqua da parte dell'industria manufatturiera aumenteranno del 400%» prosegue Agenda 21. Insomma, un collasso preannunciato, che però potrebbe essere evitato, così come riportato nel rapporto della Nazioni Unite. Per farlo c'è una sola soluzione: bisogna avviare interventi sostanziali nella gestione della risorsa idrica, anche in vista della crescita della popolazione globale da dissetare e da sfamare. «Sempre per il 2050 - prosegue la nota - l'agricoltura, che già oggi usa il 70% dell'acqua dolce disponibile, dovrà dare alla popolazione mondiale il 60% di cibo in più».

La situazione in Italia

«Se la situazione mondiale è allarmante, quella italiana non è rosea». Quelle di Agenda 21 Terracina non sono soltanto parole: infatti, il prelievo nazionale di acqua potabile, secondo i dati Istat, «arriva a 9,5 miliardi di metri cubi, di cui l'84,8% da acque sotterranee, per altro sovrasfruttate del 20% (con una media di consumo di 385 litri per abitante al giorno, a fronte di una media di circa 500 litri per abitante al giorno negli Usa e di circa 10 litri per abitante al giorno nel Madagascar)». La dispersione idrica, invece, è ancora troppo alta, ed è pari al 37,4%. «L'acqua che esce dai nostri rubinetti è tendenzialmente di buona qualità, come ha rilevato l'Enea - continua Agenda 21 - ma restano da sciogliere nodi come il gran numero di gestori, l'elevata dispersione della risorsa nelle reti di distribuzione e le alte concentrazioni di elementi potenzialmente nocivi come arsenico e fluoro in alcune aree del paese».

La soluzione: un uso consapevole

La soluzione, dunque, non può essere altra se non promuovere l'uso consapevole dell'acqua del rubinetto, sapendo che «comprando ogni anno 12,5 miliardi di litri di acqua in bottiglia, l'Italia, primo paese consumatore di acqua minerale in Europa, utilizza quasi 700 mila tonnellate di petrolio, immette nell'atmosfera 950 mila tonnellate di CO_2 equivalente (poichè le bottiglie viaggiano soprattutto su gomma), incenerisce almeno 300 mila tonnellate di plastica, con l'emissione di diossine e Pcb (poichè più della metà della plastica viene incenerita)». L'acqua minerale, infatti, «viene controllata per legge solo una volta l'anno, tramite autocertificazione, mentre i controlli relativi alla rete idrica avvengono almeno quattro volte l'anno, e sono compiuti dalle Asl».

Le richieste

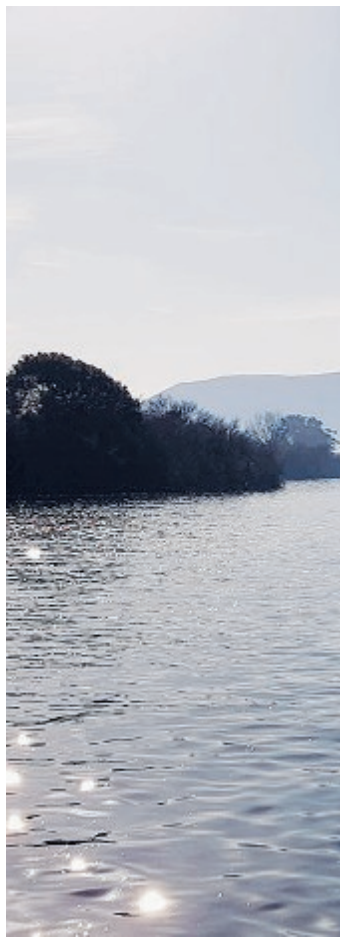
Il Forum di Agenda 21 di Terracina, chiede all'amministrazione comunale (ma vale per tutti i Comuni), di continuare e rafforzare l'impegno per il raggiungimento degli importanti obiettivi di sostenibilità già avviati quali: adeguamento del Piano di Azione per il Ciclo delle Acque; Area Marina Protetta, in forma permanente e in quanto Oasi Marina di Terracina; fitodepurazione delle acque superficiali secondo il progetto "Rewetland" e il "Contratto di Fiume" per il bacino idrico dell'Amaseno; tutela delle acque sotterranee; completamento della rete fognaria urbana e territoriale e valorizzazione del Servizio Idrico Integrato; informazione e comunicazione sulle risorse idriche del territorio e sul loro corretto uso. ●

Jacopo Peruzzo

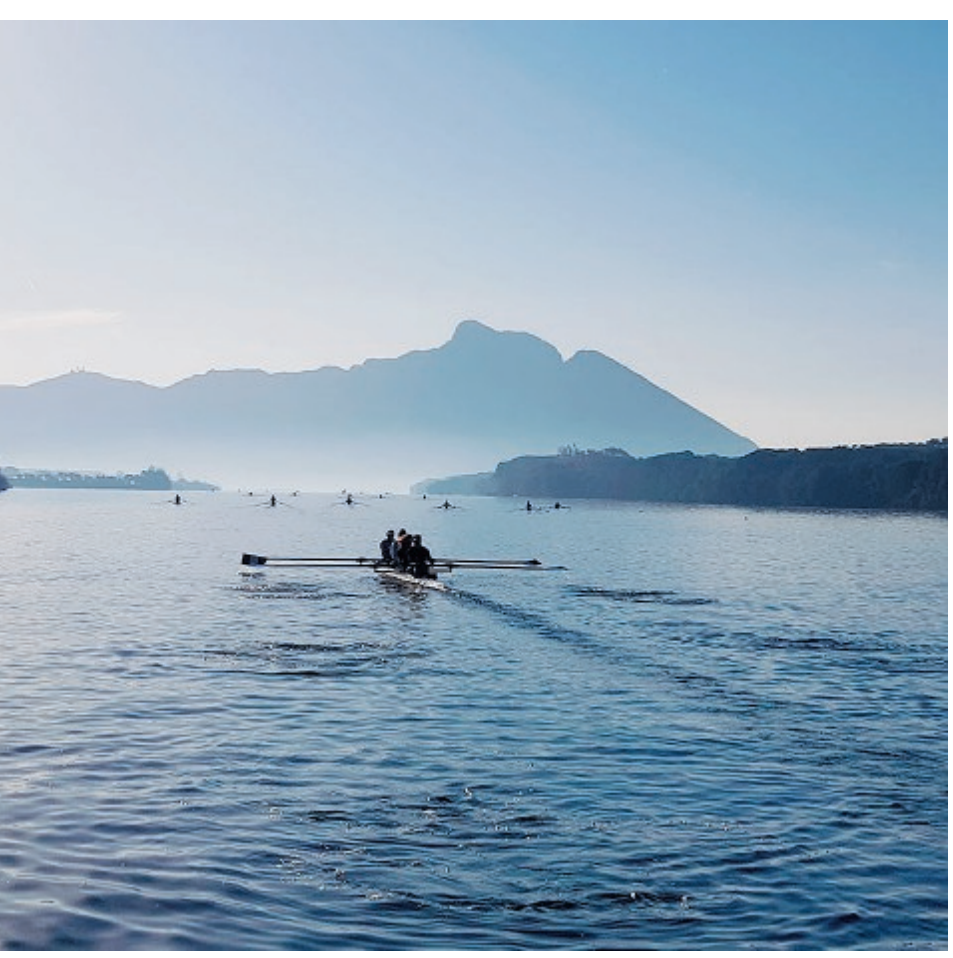
1,6 mld
Oggi 1 miliardo e 600 milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile

70%
Il settore dell'agricoltura, che oggi usa il 70% di acqua potabile, nel 2050 dovrà fornire alla popolazione il 60% di cibo in più

84,8%
Oggi in Italia si prelevano 9,5 miliardi di metri cubi di acqua potabile, l'84,8% delle quali sono sotterranee.



Ieri l'appuntamento al teatro Moderno di Latina, davanti ad oltr 400 giovani per sensibilizzare i ragazzi sul tema



A sinistra il Parco Montuno di Terracina, dove oggi si terrà l'ultimo appuntamento di Acqualatina e Legambiente; a sinistra gli studenti nell'evento di ieri al teatro Moderno

Il presidente di Acqualatina, **Michele Lauriola** insieme all'ad della società **Marco Lombardi**

La risorsa da tutelare Si riparte dai giovani

L'evento Oltre 1.500 studenti coinvolti nelle iniziative di Acqualatina. Oggi tappa a Terracina con Legambiente

Sono più di 1.500 gli studenti che sono stati coinvolti, in questi giorni, per le iniziative della Giornata Mondiale dell'Acqua 2019. A scendere in campo con i giovani è stata Acqualatina, la società che gestisce il servizio idrico nella provincia e che dallo scorso 19 marzo ha intrattenuto i ragazzi con spettacoli teatrali e cinematografici a tema. Dopo il successo di ieri, al Teatro Moderno di Latina, con oltre 400 studenti, oggi è il turno di Terracina.

Appuntamento alle 15, con l'ultimo evento della settimana, organizzato in sinergia con il Circolo Legambiente locale e con i gruppi scout al Parco del Montuno, dove si terranno diverse attività didattiche e viaggi nei nostri impianti con la realtà virtuale.

«Questa ricorrenza è davvero molto importante per noi - ha affermato il presidente Acqualatina, Michele Lauriola - Sensibilizzare al risparmio idrico e alla tutela ambientale i giovani di oggi, che saranno gli adulti di domani, è un dovere per tutti, soprattutto per un gestore di pubblico servizio come Acqualatina. Gli spettacoli di questi giorni hanno permesso a moltissimi studenti del territorio di approfondire queste tematiche sognando e commuovendosi grazie alle storie narrate. Un'esperienza che di certo ripeteremo.»

«La salute del nostro ambiente e delle risorse idriche è nelle mani di tutti noi - dichiara invece l'amministratore delegato, Marco Lombardi - Ciascuno può e deve fare del proprio meglio, noi per primi. È proprio per questo motivo che, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2019, abbiamo organizzato così tante iniziative di sensibilizzazione.»

Una giornata importante per Acqualatina, ma anche per Legambiente Terracina, che dal 2016 collabora attivamente con la società per diverse iniziative legate alla qualità delle acque di balneazione, come Goletta Verde e molto altro ancora. L'evento di oggi, prevede un particolare appuntamento, all'interno del programma didattico "La scuola nel Parco, il Parco nella scuola", organizzato dal Circolo con la sezione Terracina Gruppo 1 degli Scout Agesci - Riviera di Ulisse.

Ed ecco il programma: si parte alle 15, con l'accoglienza dei visitatori da parte dei volontari del Circolo Legambiente presso il Parco, dove verrà spiegata la finalità della giornata. Subito dopo si passerà alla realizzazione di giochi e iniziative a tema ambientale, con il focus sulla risorsa idrica, dove il gruppo scout mostrerà il funzionamento di alcuni sistemi di depurazione casalinga delle acque. Si prosegue con la sessione di realtà virtuale, dove il personale di Acqualatina metterà a disposizione di tutti dei visori che permetteranno di viaggiare (per l'appunto, tramite la realtà virtuale) dentro gli impianti, così da scoprirne funzionamenti e segreti. ●

Si inizia alle 15, tra giochi, intrattenimento e un viaggio con la realtà virtuale

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

Matteo Salvini

«Immigrazione e sicurezza sono falsi problemi creati da Salvini. Non c'è mai stata epoca più sicura dell'attuale»

Il fenomeno Salvini, un'ascesa verso destra

L'evento Presentato alla libreria Feltrinelli il saggio del professor Gianluca Passarelli. Ospite il sindaco Damiano Coletta

L'INCONTRO

Come ha fatto la Lega di Matteo Salvini a passare dal 4 al 17% nel giro di pochi anni? E' partito da questa semplice domanda il professor Gianluca Passarelli, professore di Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma, per scrivere il libro «La Lega di Salvini – Estrema destra di Governo». Un volume presentato l'altra sera alla libreria Feltrinelli di Latina insieme al sindaco del capoluogo Damiano Coletta, attraverso un'ora di dibattito alla quale mancava la controparte, ossia i rappresentanti locali della Lega che all'ultimo momento hanno dato forfait. Ma la serata è stata comunque utile per conoscere il saggio di Passarelli (a cui ha collaborato anche il professor Dario Tuorto) e per farsi un'idea di cosa rappresenti davvero oggi il partito che nei sondaggi è il più forte in Italia. Secondo il professor Passarelli «il successo della Lega è dovuto certamente a Salvini e alla sua bravura mediatica, ma non è che Salvini sia un politico migliore di altri o più capace. Salvini è colui che ha interpretato meglio un sentimento che già covava tra gli italiani e lo ha saputo sfruttare, attraverso alcuni concetti cardine, creando dal nulla emergenze che non esistono». Quali? Semplice. «L'immigrazione è un falso problema, così come la sicurezza. Non siamo mai vissuti in un'epoca più sicura di quella attuale. Eppure, sembra di vivere in una continua emergenza». Parte delle responsabilità, secondo l'analisi di Passarelli, le hanno i mezzi di comunicazione e soprattutto la borghesia italiana. «Un'intera classe sociale, la borghesia, non ha fatto nulla per frenare gli istinti cavalcati da Salvini o l'antipolitica di cui si nutre il Movimento 5 Stelle. I temi di destra sono stati sopportati. E i valori di destra sono centrali nella Lega, che però non ha perso il suo carattere nordista». Insomma, in Italia secondo Passarelli si è creato un clima favorevole a Salvini e lui ne ha approfittato. Come si batte Salvini? «Credendo maggiormente nell'Europa e negli Stati Uniti d'Europa». Damiano Coletta ha invece detto che il libro "offre un'importante occasione per analizzare un fenomeno che sta tutto intorno a noi. La criminalizzazione dell'immigrazione è la dimostrazione di come un falso problema sia portato a emergenza. Noi vogliamo rispondere a questo con la politica dell'accoglienza. E continueremo a farlo. Abbiamo l'ambizione di spiegare ai cittadini come stanno realmente le cose: con la forza del confronto e del dialogo vogliamo rispondere a una politica fatta di false emergenze e di falsi problemi». Con Salvini, Coletta ha avuto anche uno scontro a distanza, quando il ministro è venuto a Latina. Il sindaco voleva consegnare una lettera con un elenco di problemi della città. Salvini disertò l'incontro. Ha mai risposto? «No» ha risposto amaramente Coletta. ●

«Salvini ha intercettato un sentimento che era sommerso e che stava emergendo nella società italiana»

Un'immagine dell'incontro alla Feltrinelli

BIXIOTRENTANOVE

KlimaHaus®
CasaClima

NEARLY ZERO ENERGY BUILDING

CERTIFICAZIONE CASA CLIMA GOLD
PER INFO: +39 3425044642 // +39 3333185642
VIA NINO BIXIO 39, LATINA, LT 04100

UN UOMO ILLUMINATO

La scomparsa di Alfonso Mazzola crea un vuoto L'addio del sindaco

IL LUTTO

Il sindaco Damiano Coletta e tutta l'amministrazione comunale di Latina esprimono cordoglio per la scomparsa di Alfonso Mazzola, storico imprenditore del capoluogo. Alfonso Mazzola - si legge nella nota diramata dal Comune di Latina - ha rappresentato un vero e proprio simbolo dell'imprenditoria latinense, da oltre 50 anni sul mercato con la sua azienda leader nel settore dei profilati d'alluminio, che ha dato lavoro e futuro a tantissime famiglie di Latina. «Di lui ricordiamo la grande sensibilità imprenditoriale - ha detto il sindaco Coletta - ma anche l'amore per la famiglia, per la natura e per gli animali. La creazione della galleria d'arte nello Spazio Comel e dell'omonimo Premio, un omaggio alla sua amata moglie Vanna Migliorin, sono l'emblema della sua umanità e della passione che Alfonso Mazzola metteva in tutto ciò che faceva. A nome dell'Amministrazione, esprimo vicinanza a tutta la famiglia Mazzola che ha sempre dimostrato attenzione alla città e al bene pubblico, collaborando attivamente con il Comune». ●

Il Presidente Lauretti

Molto alta l'adesione all'incontro che si è svolto ieri tra le forze sociali

Giudice di pace, offensiva delle toghe

Il caso Il presidente Lauretti chiama a raccolta tutti: ora facciamo squadra. I numeri sull'emergenza sono drammatici

L'INCONTRO

ANTONIO BERTIZZOLO

Le casacche vanno messe in un angolo. Oppure in un cassetto. «Mettiamole da parte, dobbiamo essere tutti uniti» spiega il presidente dell'Ordine degli Avvocati Gianni Lauretti nel corso di una affollata assemblea per l'emergenza al giudice di pace di Latina. L'esperienza amarissima, quando la giustizia pontina aveva perso il presidio di Gaeta a vantaggio di Cassino, rappresenta ancora una lezione. In quel caso le forze sociali e politiche non giocarono da squadra e la partita fu persa, mestamente.

Al Circolo cittadino in occasione dell'incontro convocato dal Consiglio degli Avvocati ieri mattina c'erano tutte le componenti sociali, sia del mondo politico che giudiziario con il vice presidente del Tribunale Antonio Masone a rappresentare i magistrati per un problema che ha una sfilza di ripercussioni. Non si fa in tempo a respirare per la soluzione dei disagi alla sezione lavoro in via Filzi che quello che sta accadendo nell'ufficio giudiziario di via Vespucci, rischia di mandare in tilt tutto il sistema giudiziario. La soluzione immediata punta a portare alcuni giudici onorari del Tribunale di Latina negli uffici del giudice di pace per tamponare l'emergenza e dare una primissima risposta. I numeri infatti sono drammatici come ha illustrato Lauretti. C'è da sottolineare inoltre che l'ufficio è tra i più importanti del Lazio, ha un bacino d'utenza di 357mila abitanti e 47mila aziende. «Al 15 marzo nel settore civile risultano pendenti 2720 procedimenti ordinari - ha detto - 687 procedimenti di opposizione a sanzione amministrativa e 2520 ricorsi per decreto ingiuntivo per un totale di 5627 fascicoli pendenti dei quali sono chiamati ad occuparsi appena due giudici. E solo nel 2018 sono sopravvenuti 7053 nuovi procedimenti a riprova della assoluta esigenza di nuovi giudici». Nel settore penale invece a fronte di 743 procedimenti c'è soltanto un giudice e ogni magistrato ha ben 3mila fascicoli in carico. E' estrema anche la situazione sia a Fondi che a Terracina dove c'è in questo caso soltanto un giudice rispetto ai quattro previsti dalla pianta organica. Al momento c'è un solo giudice. L'arrivo dei magistrati onorari intanto è uno spiraglio anche se l'effetto è a catena. «E' chiaro che il problema del Tribunale ci sarà quando i got andranno al giudice di pace e saranno rinviate delle udienze. E' la storia della coperta corta - ha spiegato il giudice Antonio Masone - che diventa sempre più corta quando le risorse sono poche». Ieri gli avvocati dopo aver istituto una commissione proprio per questa emergenza hanno lanciato una offensiva all'emergenza, invitando a fare squadra. Non si può perdere tempo. Le toghe hanno chiamato tutti a raccolta, senza casacche e divisioni. La partita è appena iniziata. ●

L'incontro e in alto il tavolo con gli avvocati e il presidente **Gianni Lauretti** e il giudice **Antonio Masone**

Ieri si è svolta l'assemblea al Circolo Cittadino Tutti i numeri dell'emergenza

Il giro di nera con i ragazzi della scuola Tasso

IN QUESTURA

Sono rimasti affascinati dalla Questura, dalla sala operativa, dalla Volante e da tutto il mondo della polizia. Visita di istruzione nei giorni scorsi degli studenti della Scuola Media Torquato Tasso di Latina delle classi Seconda B e Seconda C nell'ambito del progetto del laboratorio di giornalismo «Cronisti a scuola e in rete». Accompagnati dall'insegnante Stefania Giugno, i ragazzi hanno visitato l'Ufficio di Gabinetto e hanno avuto un incontro con il dirigente Paolo Di Francia e poi con il dirigente del Reparto Volanti Celestino Frezza. Il momento più emozionante è stato senza dubbio in occasione della visita nella sala operativa del 113 e l'incontro con gli operatori della Volante Dino Battaglini e Angelo Bianchi. Per i ragazzi è stata una giornata indimenticabile. ●

I ragazzi della Tasso

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

La novità Vincenzo La Pegna e Matteo Grammatico entrano nel partito, ricopriranno il ruolo di capogruppo e portavoce

Due consiglieri per Fratelli d'Italia

L'annuncio nella conferenza con il senatore Calandrini e Tiero: «La città merita attenzione, questo è un punto di partenza»

CHI SONO

La Pegna alle ultime amministrative è stato il più votato di Aprilia Valore Comune, Grammatico è stato invece il primo degli eletti nella lista Vulcano a sostegno del candidato sindaco di centrodestra.

Per me, ex An, si tratta di un ritorno a casa
La Pegna

I miei valori di destra, FdI approdo naturale
Grammatico

POLITICA

LUCA ARTIPOLI

I consiglieri comunali Vincenzo La Pegna e Matteo Grammatico entrano in Fratelli d'Italia. Ad annunciare l'adesione nel partito, ormai nell'aria da qualche tempo, sono stati il senatore e portavoce provinciale Nicola Calandrini e il vice portavoce regionale Enrico Tiero nella conferenza stampa che si è tenuta ieri pomeriggio all'Enea Hotel. Due rinforzi che ridisegnano lo scacchiere politico: con questi ingressi FdI entra in Consiglio ponendosi sullo stesso piano della Lega, fino ad oggi l'unica forza di centrodestra a vantare due componenti in assise. La Pegna, che già nelle scorse settimane era stato candidato da Fratelli d'Italia alle elezioni provinciali, sarà il capogruppo mentre Grammatico ricoprirà il ruolo di portavoce, prendendo il posto di Edoardo Baldo che è stato promosso vice portavoce provinciale. «Con questa decisione integriamo ed ampliamo la nostra famiglia, una squadra che in questi anni ad Aprilia ha svolto un lavoro lodevole, pur tra mille difficoltà. Un lavoro - spiega Tiero - che è stato apprezzato, come dimostra la recente nomina di Baldo. Abbiamo cercato di coniugare la volontà di investire su giovani come Grammatico e l'esperienza amministrativa, rappresentata da La Pegna. La sua candidatura alle provinciali non è di servizio, in qualità di consigliere provinciale uscente si giocherà le sue carte. A breve costituiremo il gruppo consiliare, l'obiettivo è diventare il primo partito in provincia». La Pegna ha invece rimarcato la volontà di rimettersi in gioco in un partito dopo tanti anni. «Ringrazio l'attuale gruppo dirigente locale che, pur non entrando in Consiglio, da tempo porta avanti tematiche importanti per la città. Per me è quasi un ritorno a casa, visti i miei trascorsi in Alleanza Nazionale. Al partito nazionale - spiega - chiedo gli strumenti per mettere in pratica delle azioni in favore della collettività. La lista Aprilia Valore Comune non morirà, continuerà il suo impegno come associazione e potrà essere di supporto al nostro operato in futuro».

La novità è rappresentata da Grammatico, eletto con la lista Vulcano e che negli ultimi giorni è stato «conteso» da Lega e Fratelli d'Italia. Alla fine però ha deciso di approdare con il partito di Giorgia Meloni. «Mi sono sempre ritenuto un uomo con valori di destra, già nel 2013 sono stati candidato alle elezioni amministrative con Fdi - spiega - e penso che ci siano ottime potenzialità di crescita. Sono a disposizione dei ragazzi che già c'erano per lavorare insieme».

Nomina di Baldo segnale importante, ora Romualdi entri nella costituente
Nicola Calandrini

Ampliamo e rinforziamo la squadra, l'obiettivo è diventare primo partito in provincia
Enrico Tiero

Enrico Tiero, il senatore **Nicola Calandrini** e i due neo consiglieri di FdI: **Vincenzo La Pegna** a **Matteo Grammatico**

La «benedizione» di Calandrini: la città merita attenzione

Calandrini nel suo intervento ha invece sottolineato l'importanza del gioco di squadra. «Aprilia merita un'attenzione particolare, perché spesso in passato - spiega il senatore - ha rappresentato una sacca di voti per i politici della provincia che poi nulla hanno lasciato in termini concreti. Anche per questo Baldo è stato nominato vice portavoce provinciale. Siamo in una fase di crescita in tutta Italia e, come è normale, ci può essere qualche fibrillazione. Ma questo deve essere un punto di partenza e perciò è basilare il gioco di squadra, mi auguro quindi che anche l'ex consigliere Nello Romualdi aderisca alla nuova costituente». ●

Rifiuti Futuraprilia rileva alcuni aspetti sottovalutati dall'amministrazione

«La Tari aumenta ma i conti non tornano»

L'INTERVENTO

«Nessuno mette in discussione il fatto che si discuta un aumento della Tari per effetto dell'aumento delle tariffe di conferimento determinato dalla Regione, ma mi chiedo come mai non si mettono in discussione altre leggi che potrebbero innescare circuiti virtuosi». A parlare Pietro Ferulli, coordinatore di Futuraprilia, che rileva aspetti sottovalutati dagli amministratori locali ma determinanti nella modulazione della tariffa dei rifiuti che l'amministrazione si prepara ad aumentare. «Solo la raccolta differenziata, secondo i dati Ispra 2017, costa 58 euro per ogni abitante di Aprilia. La legge Ronchi e la direttiva europea del 2013, confermata nel 2018, le stesse leggi regionali dicono che è a carico di coloro che producono imballaggi tutto il costo della differenziata. Dal bilancio della Progetto Ambiente, risulta che negli anni passati abbiamo ricevuto dal consorzio Conai 617 mila euro: abbiamo ricevuto il 10% del costo pro capite, quando la legge imporrebbe la copertura totale. Vero che ciò dipende dagli accordi tra Anci e Conai, ma un Comune credibile dovrebbe chiedere di rispettare la legge e insieme ai comuni virtuosi del nord dovrebbe rivedere questi accordi, che scadono a marzo con proroga a luglio. In questi mesi invece di chiedere ai cittadini di essere virtuosi, bisognerebbe attivarsi in questo senso. Per quanto riguarda i benefit per discariche e impianti, poiché i cittadini hanno dimostrato di essere virtuosi, bisognerebbe dimostrare lo stesso impegno come amministratori. Infine bisognerebbe controllare i costi elevati della Progetto Ambiente, che superano i 12 milioni di euro l'anno. La spesa per il personale interinale aggiunge almeno un 10% di spesa in più: non solo devo pagare costo del lavoro e quello dell'agenzia interinale, ma gli affidamenti diretti servono a evitare i bandi, gettando dubbi sulle modalità di selezione. Se non si tene conto di tutti questi aspetti, è inutile sparare cifre a casaccio sui costi di conferimento agli impianti che trattano umido e indifferenziato, a volte maggiorandoli rispetto agli importi reali. La Tari si compone di molteplici voci e l ragionamento va affrontato nel suo complesso, altrimenti è inutile». ● F.C.

Pietro Ferulli di Futuraprilia

Bisogna controllare i costi elevati di Progetto Ambiente che superano i 12 milioni
Pietro Ferrulli

Studenti a lezione di legalità con il Prefetto

Al «Meucci» L'invito di Maria Rosa Trio ai giovani: «Partecipazione e rispetto delle regole primo strumento per combattere le mafie»

L'INCONTRO

FRANCESCA CAVALLIN

«Citando Giorgio Gaber, che cantava libertà è partecipazione, potremmo affermare che la partecipazione, attraverso il rispetto delle regole della società, il controllo attivo degli atti amministrativi da parte del cittadino per verificare il rispetto della trasparenza e della legalità e la denuncia dell'illegalità ai vari livelli, sono tutti strumenti finalizzati a contrastare mafia in senso lato e corruzione». Parole semplici ma efficaci, quelle scelte dal prefetto di Latina la dottoressa Maria Rosa Trio, per spiegare a una platea composta interamente dagli studenti del liceo Meucci come garantire il rispetto della legalità sul territorio. L'occasione è stata offerta dalla conferenza, organizzata presso l'auditorium dell'istituto superiore il giorno dopo la Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'approfondimento di temi quali mafia e corruzione e l'incidenza negativa dei due mali sui territori, è stato affidato ai commissario straordinario di Nettuno Bruno Strati, al presidente di Reti di Giustizia Fabrizio Marras e al giornalista e responsabile della redazione di Latina de «Il Messaggero» Vittorio Buongiorno, ma sono stati gli studenti del liceo presieduto da Laura De Angelis a raccontare attraverso le immagini e la musica le storie delle vittime, una mafia fatta di traffici illeciti, violenza e morti innocenti. «La lotta alla mafia - ha ribadito il prefetto di Latina - vuol dire anche promuovere nelle scuole la cultura della legalità, ricordare chi ha combattuto la mafia, anche gli eroi di cui purtroppo si parla meno. Il segreto per contrastare l'illegalità però è contribuire giorno per giorno, facendo sì che gli eroi non siano soli a combatterla. La mafia intesa in senso lato e la corruzione infatti, non si manifesta solo con le morti e i traffici illeciti ma può nascondersi in ogni settore, nella pubblica amministrazione, negli appalti, nello smaltimento dei rifiuti - non aiuta il fatto che gli atti amministrativi non siano più soggetti ad un controllo diretto da parte della prefettura – ma anche con piaghe sociali nascoste e che minano le economie locali, di cui ci stiamo occupando con forze dell'ordine e tavoli provinciali, quale caporalato e usura».

«In provincia c'è torpore, ancora troppo poche le denunce di estorsione e usura»

E non è un caso se purtroppo, malgrado esistano segnali di una diffusione capillare di queste tipologie di reato i numeri sembrano suggerire altro. «Le denunce per usura ed estorsione sono ancora troppo poche e questo fenomeno che distrugge lavoro, famiglie e certezze resta ancora una realtà sommersa come pure altri ambiti. Quando da Palermo sono arrivata a Latina, ho notato una sensazione di torpore in questa provincia dove l'illegalità, fuori e dentro la macchina amministrativa, spesso resta una realtà silenziosa. Rispetto a Palermo, dove le stragi del 1992 hanno avuto un effetto dirompente risvegliando le coscienze, c'è ancora lavoro da fare anche a livello culturale, soprattutto formando la coscienza civica dei ragazzi che sono gli adulti di domani».●

Il canile comunale si sposta, da oggi i randagi a Latina

Amici di Birillo: il Comune non ha cercato soluzioni per salvare le adozioni

IL CASO

Da oggi il canile Pellini non accoglierà più i cani accalappiati sul territorio di Aprilia per effetto della gara indetta dal Comune, un bando che ha assegnato l'appalto per l'affidamento dei randagi al canile Galileo Galilei. Un trasferimento che complica la vita all'associazione Amici di Birillo Onlus, il gruppo di volontari che per oltre 10 anni ha curato le «adozioni» di randagi e che ora si trova nell'impossibilità di svolgere questo servizio. «Non abbiamo ricevuto nessuna indicazione ufficiale sul destino dei cani attualmente presenti in canile, né abbiamo ricevuto - spiegano i referenti dell'associazione - l'autorizzazione ad entrare nella nuova struttura, per continuare a svolgere la preziosa attività di adozione dei randagi i cui costi di mantenimento sono a carico delle casse comunali. Nonostante le promesse e le rassicurazioni verbali, non ci sono carte che ci autorizzano a entrare nel canile Galilei. Questa situazione non è voluta né dalla nostra associazione, né dal canile Pellini. Abbiamo contrastato con ogni mezzo lecito l'esecuzione della gara, dalla partecipata manifestazione in piazza Roma del 27 novembre alla raccolta firme (ne abbiamo raccolte ben 131.000), fino anche alla richiesta al sindaco Terra di revoca in autotutela del bando, richiesta non accolta. Con profondo rammarico ringraziamo i cittadini di Aprilia per tanti anni hanno dimostrato stima ed affetto verso l'operato dell'associazione senza scopo di lucro, che annualmente ha affidato circa quattrocento cani».

Chiunque vorrà notizie su cani smarriti, presumibilmente catturati ad Aprilia, e in caso di richiesta di pronto soccorso, ci si dovrà rivolgere nei giorni e negli orari lavorativi alla Ausl Veterinaria via Nettunense (06928634218 o 216 finale) e nei festivi al numero unico Ausl Latina (0773/6551); per cani vaganti sul territorio alla polizia municipale (06.9282826 e 06.9283040) e per informazioni sul randagismo e sterilizzazioni all'assessorato all'Ambientea (0692018719). «La nostra associazione - concludono gli Amici di Birillo - continuerà in ogni modo il proprio operato morale in difesa degli animali d'affezione».●

Lavori Il 26 marzo in via Inghilterra sarà presentato il progetto «Prossima Apertura»

Zona ex 167, via alla riqualificazione

QUARTIERI

Via alla riqualificazione condivisa di piazza della Comunità Europea. Martedì 26 marzo, a partire dalle 16.30, i ballatoi che affacciano l'area verde attualmente abbandonata ospiteranno l'incontro pubblico organizzato dal Comune per la presentazione del progetto "Prossima Apertura". Presso i locali di proprietà del comune che si trovano sui ballatoi dal lato di via Inghilterra (ex Todis), saranno presenti gli organizzatori del progetto, un team trasversale che prevede diverse figure professionali, dall'architetto allo psicologo sociale al curatore, insieme al sindaco di Aprilia, Antonio Terra a diversi componenti della giunta. Obiettivo dell'incontro è raccontare le fasi del progetto definitivo e le modalità con cui saranno coinvolti gli abitanti e le associazioni del territorio per rigenerare insieme il quartiere Toscanini, partendo dalla riqualificazione di Piazza della Comunità Europea. Il progetto – vincitore del Concorso di idee per la riqualificazione delle aree urbane periferiche promosso dal MiBACT e dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – è pronto a partire e tra poche settimane sarà inaugurato il cantiere. Verrà avviato un processo che prevede la partecipazione attiva degli abitanti e delle realtà sociali, alternate da momenti di comunità e divertimento grazie al calendario ricco di workshop dedicati ai più giovani.●

L'area abbandonata dove dovrà sorgere piazza della Comunità Europea

Caos sulla tratta Roma-Napoli Un blackout all'alba sulla linea elettrica ha messo in ginocchio il trasporto su rotaia

Guasto sui binari, scoppia il caos

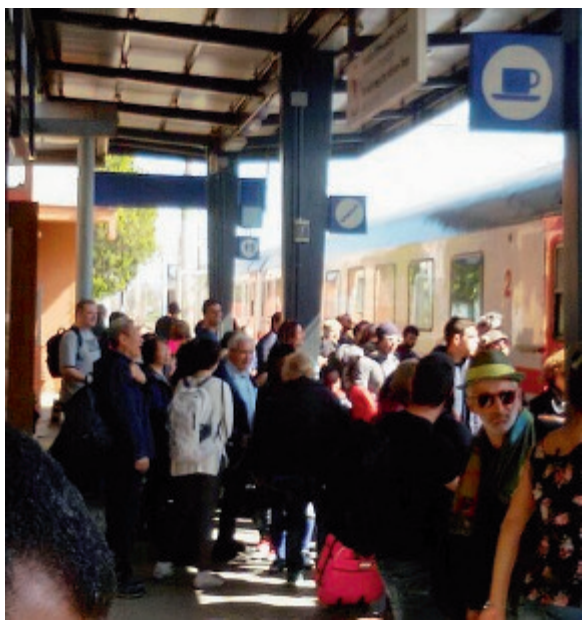
Quattordici regionali soppressi e cinque deviati con ritardi fino a 120 minuti: disagi per migliaia di pendolari

CISTERNA-CAMPOLEONE

GABRIELE MANCINI

Un venerdì nero sulla linea Roma-Napoli via Formia, con disagi protratti tutta la giornata per le migliaia di pendolari che quotidianamente usano la tratta ferroviaria per raggiungere la Capitale. Alla fine saranno quattordici i regionali cancellati e cinque deviati con ritardi arrivati fino a 120 minuti. Un blackout iniziato all'alba, con l'allarme scattato alle ore 5 e 20 tra le stazioni di Campoleone e Cisterna per un inconveniente tecnico alla linea elettrica di alimentazione dei treni. L'intervento sul luogo dei tecnici di Rfi ha permesso intorno alle ore 7, la parziale riapertura della tratta. Nonostante i tempestivi lavori sul guasto, le corse hanno subito dei forti rallentamenti: i primi ritardi registrati sono arrivati fino a 60 minuti, costringendo alla soppressione dei treni successivi. E col passare delle ore, la situazione è peggiorata: le banchine degli scali pontini infatti, sono stati assiepati dalle migliaia di pendolari in attesa di un treno. Chi invece è riuscito a salire, è rimasto bloccato la stazione dopo. Per cercare di ovviare ai tanti disagi, Rfi ha predisposto una deviazione di percorso per i treni a lunga percorrenza, via Cassino, con allungamento dei tempi di viaggio fino a 60 minuti. Per chi invece si è dovuto muovere dalle stazioni della provincia i problemi si sono protratti fino alle ore 10, quando il traffico ferroviario fra Campoleone e Latina era ancora sospeso ma sostituito con autobus. I ritardi comunque sono aumentati, arrivando fino a 120 minuti. Alle ore 13, dopo sette ore di lavori, è stato riaperto il punto tra le stazioni di Campolene e Cisterna, con la circolazione dei treni sulla linea Roma-Napoli che è finalmente tornata alla sua quasi normalità. Una ripresa delle corse graduale con i disagi protratti anche nel pomeriggio.

Il bilancio di una giornata nera ha visto quattordici regionali cancellati, due limitati nel percorso e cinque deviati via Cassino e ritardi fino a 120 minuti.●



In alto il pannello delle partenze con i ritardi fino a 120 minuti, a destra la banchina dello scalo di Cisterna

Rfi ha messo a disposizione il servizio autobus Alle ore 13 l'intera linea è stata riaperta

LA RICORRENZA

Si rinnova la tradizione con il fuoco di San Giuseppe

CISTERNA

Anche quest'anno si è rinnovata la tradizione con "o foco de San Giuseppe". In occasione della festa del papà, il Comitato di Cisterna vecchia organizza insieme alla Pro loco e all'Associazione Esso chissi, questa antica usanza popolare. Un culto questo ancora oggi che proclamano da una parte cristiano e dall'altra pagano. Se infatti la chiesa con questo giorno ricorda le sofferenze del freddo patite da San Giuseppe nella grotta dall'altra la leggenda popolare racconta che nell'antica Roma è il modo per salutare il freddo inverno dando il benvenuto alla lucente primavera. E quest'anno le cose sono state fatte in grande con gazebi e panini caldi per i tanti che hanno partecipato alla festa intorno al grosso fuoco. Tanti i bambini hanno giocato intorno al fuoco mentre i genitori hanno preparato la carne alla brace da mangiare tutti insieme, ridendo e scherzando. Il tutto nell'assoluta sicurezza garantita dai volontari della Protezione civile. Gran finale con i fuochi pirotecnici e poi appuntamento all'anno prossimo.

«Contenti per la riuscita di questo importante momento per la tradizione locale - racconta Giuseppe Cimmino presidente del Comitato di quartiere - ringrazio la Pro loco, le associazioni, il vice sindaco e tutti quelli che si sono adoperati contribuendo per la riuscita di questa bellissima serata che riesce a rimanere un appuntamento fisso per i cittadini ogni anno».

Il fuoco di San Giuseppe a Cisterna

Il fatto L'associazione «Shanky Quad Onlus - Carlo Antonelli» ha donato il materiale al reparto di Pediatria

Nuove poltrone letto per l'ospedale «Colombo»

VELLETRI

FRANCESCO MARZOLI

Nei giorni scorsi, a Velletri, l'associazione "Shanky Quad Onlus - Carlo Antonelli", al fine di celebrare il decimo anniversario della sua fondazione, ha deciso di donare al reparto pediatrico dell'ospedale "Paolo Colombo" dieci poltrone letto, acquistate con una formula agevolata dalla "Sirio Medical" di via Cancelliera, ad Ariccia.

Infatti, il reparto di Pediatria dell'ospedale di Velletri possiede dieci posti letto (due in ogni camera): e le poltrone letto sono state collocate vicino a ogni postazione di degenza.

«Il primario del reparto pediatrico, Patrizio Pulicati - si legge in una nota diramata dall'associazione -, ha espresso grande soddisfazione per questo nobile gesto e lo stesso riconoscimento è stato espresso dal direttore sanitario dell'ospedale veliterno, Felicetto Angelini, e dal sindaco Orlando Pocci, presenti alla cerimonia di consegna, alla quale hanno partecipato anche i responsabili dell'associazione, ossia il presidente Elio Delle Chiaie, il vice presidente Fabio Taddei, il tesoriere Claudio Ripanti, la segretaria Francesca Angeloni e il consigliere Anna Rita Delle Chiaie».

Adesso, dunque, le poltrone letto donate all'ospedale saranno utilizzate da genitori, nonni e parenti dei bambini ricoverati, che potranno quindi avere una comoda sistemazione nelle stanze dell'eccellente reparto di pediatria veliterno.

Un gesto bellissimo, dunque, che va a vantaggio di tutta la comunità veliterna e delle città limitrofe "servite" dall'ospedale "Colombo".●

La consegna è avvenuta nei giorni scorsi con una breve cerimonia

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

"Alza le Vele 2019", la fiera food & beverage pronta a rilanciare

VI edizione Ieri all'Hotel Torre del Sole presentazione in grande stile dell'evento che dall'1 al 3 aprile vedrà il doppio delle presenze del 2018

LA CONVENTION

ALESSANDRO MARANGON

L'appetito vien mangiando. Mai come in questo caso il famoso detto calza a pennello. Già, perché il riferimento riguarda "Alza le Vele", l'evento del food & beverage creato da "Gruppo Laziale Bevande" e da "ABC Food Service" che si rivolge agli operatori del settore, al quale partecipano gran parte delle aziende più importanti e riconosciute del mondo Horeca e Super Horeca (l'industria alberghiera e della ristorazione) e che ha l'ambizione dichiarata di raddoppiare i numeri fatti registrare l'anno scorso, vale a dire passare da 49 aziende e 593 clienti-visitatori a 55 aziende e ben 1500 clienti-visitatori. Del resto si sta parlando di una fiera studiata proprio per offrire un valore aggiunto al territorio e per soddisfare al meglio le esigenze degli espositori e dei visitatori con degustazioni, corsi di pizza e cocktail, dimostrazioni e cooking show.

La manifestazione (www.alzalevele.it; slogan: siamo arrivati in un porto sicuro), che quest'anno taglierà il nastro della sesta edizione, si terrà dall'1 al 3 aprile nel noto Hotel Torre del Sole di Terracina dove ieri si è consumata la presentazione con numerosi ospiti e con i rappresentanti al vertice delle due aziende in campo: Marco e Antonio Turriziani, Cristian Giansanti e Pierluigi Messia, coadiuvati nel lavoro da Adriana Romero che si occuperà di ogni aspetto dell'organizzazione. «Vogliamo far interagire direttamente clienti e aziende del settore e quindi senza filtri ulteriori come ad esempio i grossisti - ha spiegato Marco Turriziani -. L'obiettivo è dunque quello di fidelizzare il cliente. Le nostre sono aziende che credono nel potenziale del territorio, nella visione di collaborazione e nella passione per questo lavoro. E per questo motivo il loro successo si rispecchia anche nel successo dei loro clienti».

"Gruppo Laziale Bevande" e "ABC Food Service": «Vogliamo far interagire clienti e aziende senza filtri»

Una sinergia di settore che le due aziende capofila puntano a incrementare e a rafforzare. Vediamole allora in dettaglio. Gruppo Laziale Bevande Srl è un'azienda specializzata nella vendita di bevande, in continua crescita nel territorio delle province di Frosinone, Latina e Roma; ABC Food Service SrlL, cash&carry, è impegnata nel settore alimentare, è in continua evoluzione nelle province di Frosinone e Latina e conta su un'ampia proposta di prodotti e servizi di altissima qualità. Da marzo 2016 le due realtà hanno deciso di unire le forze per offrire la proposta commerciale più completa nel territorio e sono anche pronte ad allargare il raggio d'azione in Abruzzo. «Siamo di nuovo qui a Terracina perché è centro turistico per eccellenza - hanno affermato all'unisono gli organizzatori -, offre agli espositori un ambiente ricco di servizi e opportunità professionali, anche considerando la massiccia presenza di attività commerciali del settore alberghiero e della ristorazione. Ed è un punto strategico per la confluenza di clienti provenienti da altre città vicine, come ad esempio Frosinone, dove presto organizzeremo un evento simile». ●

Nelle istantanee alcuni momenti della presentazione di ieri all'Hotel Torre del Sole di Terracina

Gestione Arena del Molo, diffida al Comune sul ritardo

Ultimatum della società locale Mea Consulting sul bando di gara

IL FATTO

Dal silenzio alla diffida. La gara d'appalto per l'affidamento della gestione triennale dell'arena del Molo di Terracina si arricchisce di un altro capitolo: l'ultimatum della società locale Mea Consulting Srls per mezzo di una diffida presentata dall'avvocato Massimo Basile all'Area Lavori pubblici, al settore Urbanistica e al Demanio Marittimo, con la quale, in data 13 marzo, si invita l'ente a pronunciarsi entro 15 giorni sull'esito dell'iter procedurale. Iter burocratico che si sarebbe dovuto chiudere a dicembre 2018 e che invece ha visto uno slittamento dei tempi, deciso dalla Commissione esaminatrice, per una valutazione più approfondita delle proposte arrivate al Comune. Di fatto un controllo ulteriore sui requisiti delle due società in lizza: la prima ad aver presentato un progetto è stata la romana "The Spot", che ha sede a Ostia, mentre in seguito si è aggiunta, grazie a degli imprenditori locali (le famiglie Sardellitti di Nautica Badino e Tabellini dell'Hotel L'Approdo), la "Mea Consulting". Come noto, la delibera venne approvata l'estate scorsa dalla giunta e imponeva al privato interessato l'obbligo di fare interventi di riqualificazione, manutenzione e pulizia, oltre a riservare al Comune l'area per realizzare almeno dieci eventi.

Uno scorcio dell'area del molo di Terracina

Contro l'ente si prospettano l'abuso di ufficio e la mancata chance

Adesso, con questa diffida, la società locale spera di ottenere una risposta dall'ente - visto che non c'è mai stato un annullamento della gara - prima di appellarsi anche all'abuso d'ufficio e alla mancata chance. ● A.M.

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazionelt@editorialeoggi.info

Salvatore Forte
Presidente

«Stiamo concretizzando un percorso ideato da tempo grazie alla caparbietà e al lavoro di tanti»

La città della nautica Approvato il progetto

Il provvedimento Il parere del Comitato Tecnico Regionale del Lazio
E' stato avviato l'iter per l'attuazione e la messa in cantiere dell'opera

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

La "Città della Nautica", da semplice idea, diverrà presto realtà. La "Cittadella del Mare" rappresenta infatti la sintesi di un processo di pianificazione strategica delle attività produttive collegate allo sviluppo della portualità e della intermodalità nell'area del Golfo di Gaeta. Lo scopo preciso è quello di favorire la presenza di imprenditoria, pubblica e privata, nei settori della cantieristica navale e della nautica da diporto, che costituiscono uno dei punti di forza dell'economia sud pontina. Nei giorni scorsi, il progetto ha infatti ottenuto il visto definitivo da parte del Comitato Tecnico Regionale del Lazio e pertanto si può dare inizio all'iter per la pratica attuazione e la messa in cantiere dell'opera. Ad annunciarlo è stato il presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, l'avvocato Salvatore Forte, il quale ha anticipato che il progetto verrà illustrato ufficialmente, nel corso del Med Blue Economy, organizzato dalla Cise ed in programma a Gaeta, dal 24 aprile al 1 maggio prossimi. «Stiamo concretizzando un percorso ideato da tempo - ha sottolineato il Presidente del Cosind, l'avvocato Forte - un percorso che, inizialmente, poteva apparire folle, ma che oggi, grazie alla caparbietà ed al costante lavoro di tanti, stiamo portando a compimento». La "Cittadella del Mare" rappresenterà, quindi, un'opera fondamentale di snodo. Un'area di circa 200.000 metri quadrati. direttamente collegata al mare ed estremamente favorevole, per la sua stessa connotazione geografica, all'insediamento di attività produttive sul piano delle infrastrutture, dei servizi reali, dei collegamenti telematici e delle funzioni attrattive verso il settore turistico e che, oltretutto, presenta una serie di vantaggi, legati alla ottimale posizione baricentrica del Golfo di Gaeta nel bacino Mediterraneo, rispetto alle direttrici del traffico internazionale. Oltretutto, verranno delocalizzati diversi servizi, a cominciare da due impianti sportivi realizzati dal Comune di Gaeta, per proseguire, con altri interventi, che riguarderanno i Comuni di Itri e di Ventotene, entrambi partner del progetto. ●

Il porto di Gaeta

Il litorale di Serapo

Carenza di parcheggi Nuovo attacco all'amministrazione

L'intervento dell'ex sindaco Antonio Raimondi

LA POLEMICA

Questioni e critiche aperte continuano a piovere dall'ex sindaco Antonio Raimondi, che questa volta pone al centro dell'attenzione i parcheggi, o l'assenza di essi, e piste ciclabili. Raimondi sostiene infatti, che le piste ciclabili sono state fatte contro il volere dei cittadini e che anche i sostenitori più accaniti di Cosmo Mitrano ritengono che siano state fatte in maniera tutt'altro che consona, supportando come tesi il fattore storico antropologico della tipica passeggiata del buon gaetano. Ma il tasto dolente, quello su cui più preme l'ex sindaco del movimento progressista, sono i parcheggi. Parcheggi che sono sempre meno all'interno della città sia d'estate che d'inverno. «Sono stato capace di prendere 400.000 euro dalla regione Lazio per fare un parcheggio ex novo». Il parcheggio in questione a cui Raimondi fa riferimento sono gli Spaltoni che si trovano in zona monte Orlando. Di fronte a questa evidente carenza, Raimondi sostiene che Mitrano nel 2016 presentò la proposta per lo stralcio degli Spaltoni dall'assetto del Parco di Monte Orlando: «Detto ciò si presentò in consiglio comunale con una proposta di un parcheggio multi piano per circa 300 posti auto e una dozzina di pullman. Un bando da 10milioni di euro per un parcheggio che si riempirebbe solo d'estate o forse il weekend». A questo punto Raimondi ha preso a sottolineare come sotto la sua amministrazione siano stati creati parcheggi a raso, gli Spaltoni, Villa delle Sirene in primis, decisivi per la città. Oltretutto ha rammentato ai gaetani come la sua amministrazione sostenesse la littorina Formia-Gaeta, proprio per sopperire a questa carenza. ● F.I.

"Operazione Da Vinci", il ciclo di convegni

Un cartellone di sette eventi nel Lazio Meridionale

IL PROGRAMMA

Non poteva passare inosservata una ricorrenza così importante come il cinquecentenario della morte del grande Leonardo da Vinci. Il Cultore universitario Marcello Rosario Caliman, delegato del Sindaco del Comune di Gaeta per "Studio, proposte, rievocazioni e pianificazione di memorie ed eventi storici", d'intesa con l'assessore di riferimento Lucia Maltempo e lo storico dell'arte Marco Tedesco, giovane e brillante ricercatore di Spigno Saturnia, hanno integrato le loro passioni e interessi ed è nato un cartellone di sette eventi nel Lazio Meridionale che intende onorare Leonardo da Vinci e descrivere il secolo nel quale visse da protagonista. Si parte domenica 24 marzo a Fondi nella Chiesa di San Pietro alle 19, quindi venerdì 29 marzo a Sermoneta alle 18.30 nell'Abbazia di Valvisciolo, sabato 6 aprile nella Chiesa di San Pietro Apostolo alle 18.30 a Minturno, sabato 4 maggio a Formia, nella frazione collinare di Maranola Chiesa di San Luca alle 16.45. Il convegno clou a carattere nazionale è in programma sabato 11 maggio a Gaeta presso la sede diocesana del Palazzo De Vio con inizio alle 17 a cui sono stati invitati tra le varie autorità il Prefetto di Latina Maria Rosa Trio, l'Arcivescovo di Gaeta Mons. Luigi Vari, il Presidente della Provincia Carlo Medici. In primis il Sindaco di Gaeta, città ospitante del convegno nazionale capofila, Cosmo Mitrano. Si procede poi sabato 22 giugno a Scauri nella sala conferenze della Chiesa di Santa Albina V.M. con inizio alle 19.45 e si chiude a Sperlonga presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Cielo giovedì 29 agosto alle 19.45, aprendo i festeggiamenti patronali. ● F.I.

Palazzo De Vio

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

Il consiglio comunale di Formia

«Non hanno funzionato le relazioni classiche: dobbiamo individuare un percorso»

Il caso Le forze al governo cittadino si riuniranno presto per fare il punto della situazione e per rinserrare le file

Prime difficoltà in maggioranza

Enrico D'Angelis, coordinatore di "Formia città in comune", chiede una verifica amministrativa per rilanciare la vita politica

L'APPELLO

MARIANTONIETTA DE MEO

«Una verifica amministrativa all'interno della maggioranza per rilanciare l'attività politica».

E' questo l'appello che lancia Enrico D'Angelis, il coordinatore di "Formia città in comune" (movimento che esprime nella massima assise ben sei consiglieri comunali) che già qualche mese fa parlando di buche e illuminazione, aveva usato termini come «emergenza vera», «calvario», invitando assessori, dirigenti e funzionari «a darci una mossa».

Una necessità che ora viene ribadita e che sarebbe stata già condivisa da altre forze politiche al governo cittadino durante l'ultima riunione di maggioranza, tanto che ci si è dati appuntamento a dopo l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche (la cui seduta è prevista per il 25 marzo alle 17) per fare il punto della situazione. Che cosa c'è che non va secondo il coordinatore cittadino? «Credo che bisognerà migliorare la comunicazione tra la giunta ed il Consiglio, così come tra il sindaco ed i consiglieri o ancora tra la maggioranza ed il personale dell'ente. Credo che non abbiano funzionato le relazioni classiche». Insomma allo stato attuale per Enrico D'Angelis ci sarebbe una fase di stallo della vita amministrativa, giustificata dall'eterogeneità della maggioranza che dovrebbe rinserrare le file.

«La gente si aspettava maggiori risposte, allo stesso modo il personale dell'ente si aspettava modalità più chiare per attuare queste risposte e soprattutto per affrontare il cambiamento proposto. E' su questo che bisogna lavorare».

Per il coordinatore cittadino comunque all'interno della maggioranza «non esistono gruppi di potere», tanto che si dice «fiducioso che le forze politiche al governo cittadino sapranno individuare un percorso propositivo per rilanciare la vita amministrativa avviata». E il banco di prova sarà già la prossima seduta di consiglio....●

Enrico D'Angelis, il coordinatore di "Formia città in comune"

"Cittadini come voi", il flash mob

Partecipazione alla Giornata Mondiale sulla Sindrome di Down

L'INIZIATIVA

Si è festeggiata l'altro ieri la Giornata Mondiale sulla Sindrome di Down. A Formia doppia manifestazione. «Il messaggio che arriva è forte e chiaro: il diritto delle persone con sindrome di Down a una vita indipendente e a costruirsi una famiglia in una casa propria. Sensibilizzare l'opinione pubblica su cosa sia la Sindrome di Down, cosa significhi averla e come e quanto le persone che vivono questa situazione svolgano un ruolo fondamentale nella nostra vita e nelle nostre comunità», hanno detto gli amministratori. In mattinata gli studenti dell'Istituto Celletti in collaborazione con la Cooperativa "Nuovo Orizzonte", l'AIPD sud pontino e l'Asd Basket4ever hanno eseguito l'inno di Mameli nella lingua dei segni. Nel pomeriggio flash mob "cittadini come voi", organizzato dall'European Down Sindrome Association. Poi la presentazione del programma delle attività della sezione dell'AIPD sud pontino e dei progetti per il quarantennale.●

Un momento delle iniziative

Panoramica di Formia

Rischio frane La priorità nel nuovo Prg

Parla il Circolo del partito della Rifondazione Comunista

LA RICHIESTA

Sul rischio di frane sul territorio di Formia, interviene il Circolo "Enzo Simeone" del partito della Rifondazione Comunista, per il quale gli annunci non basterebbero, ma occorrerebbero i fatti.

«Il primo potrebbe essere l'adozione da parte del consiglio comunale della variante al Piano Regolatore Generale, magari in una revisione completamente aggiornata che tenga conto dei rischi e delle esigenze della popolazione». Per Rifondazione Comunista l'attuale non va bene. «Perché non da risposte ai bisogni reali delle persone. Perché alimenta la speculazione e il furto ai danni della collettività. Basti pensare alla discutibile giustificazione dell'incremento di popolazione (o meglio di metri cubi di nuove costruzioni) in un territorio segnato da un evidente calo demografico. Dal 1995 la nostra posizione sul Prg non cambia. Nel primo della serie di documenti sul tema fu scritto "non vogliamo una città solo paradiso" di chi ha un reddito di cinque milioni al mese, ma una città dove strutturalmente possano vivere tutti; con un indirizzo politico ed economico che vada verso una ridistribuzione della ricchezza; una città che garantisca una vita dignitosa a tutti, anche e soprattutto dal punto di vista economico. Dopo oltre vent'anni chiediamo la stessa cosa, laddove il senso di una vita dignitosa è da intendersi anche al sicuro dai rischi che un clima in forte cambiamento, a causa anche dello sfruttamento capitalistico, rende sempre più alti».●

Aqua Film Fest Arriva a Roma il floating concert di Taskayali

L'evento La sera del prossimo 13 aprile nella Capitale Il suggestivo videoracconto realizzato da Novecento verrà presentato negli spazi della Casa del Cinema

Il concerto di **Taskayali** sul Lago di Paola a Sabaudia

LA RASSEGNA
Ideata e diretta da Eleonora Vallone
Il patrocinio dell'Unesco e della Fondazione Principe Alberto II di Monaco

CURIOSITÀ

FRANCESCA PETRARCA

Ricorre dal 1992, istituita dalle Nazioni Unite, la Giornata Mondiale dell'Acqua. Il 22 marzo di ogni anno (dunque ieri) in tanti paesi del mondo, si festeggia questo elemento, sinonimo di vita. Tante le iniziative atte a tutelare l'acqua, un bene primario. E proprio ieri, in concomitanza con la Giornata Mondiale, è giunta la notizia al pianista italo - turco Francesco Taskayli, pontino d'adozione, e ad Anna Scalfati, presidente dell'Azienda Vallicola del Lago di Paola, che il suggestivo videoracconto girato in occasione del floating concert lo scorso settembre da Taskayli proprio tra le acque del lago, sarà presentato alla Casa del Cinema di Roma il prossimo 13 aprile durante l'Aqua Film Festival. Il Festival internazionale di cinema, giunto alla sua quarta edizione, è ideato e diretto da Eleonora Vallone con il patrocinio dell'Unesco e della Fondazione Principe Alberto II di Monaco Onlus. Il video del concerto è stato realizzato dalla società "Novecento" che ha documentato la performance per la prima volta ambientata su una piattaforma galleggiante collocata in mezzo al lago. «Il connubio acqua, musica e cinema nella meravigliosa cornice del Parco Nazionale del Circeo - spiega Anna Scalfati - rappresenta una risorsa per il turismo locale. La Casa del Cinema sarà il trampolino di lancio per una nuova fase nel contesto del Lago di Paola. L'Azienda Vallicola, per la prossima estate, vuole realizzare altri eventi artistici sulla piattaforma galleggiante: l'arte rende la natura fruibile e avvia i giusti processi di economia nei territori. Il concerto di Taskayali ha visto accorrere ben 700 persone. Una esibizione davvero unica. L'ingrediente 'magico' sono stati proprio i 400 ettari di acqua del Lago. L'acqua parla, suona, trasmette e contribuisce al rilancio dell'economia vera, quella dove la natura non viene saccheggiata»●

La notizia al pianista e alla Scalfati è giunta ieri nella Giornata Mondiale dell'acqua

Neapolitan Folk all'Ex Mattatoio

Questa sera live del gruppo Federa & Cuscini da un'idea di Federica Vezza

IL CONCERTO

Questa sera sul palco dell'Ex Mattatoio di Aprilia (Via Cattaneo, 2 ore 22) concerto di "Federa & Cuscini", il progetto neapolitan-folk nato da un'idea della cantautrice partenopea Federica Vezza. La band ha vinto LibereVociFestival e il Festival dei Castelli Romani di Velletri. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione Arci La Freccia in collaborazione con Radio Studio 93.

Federa & Cuscini è composto da Federica Vezzo voce e chitarra acustica; Gaetano Sorgente chitarra semiacustica, armonica, seconde voci; Enrico De Stefano basso, seconde voci; Claudio Attonito batteria. Tutti ottimi elementi, suonano semplicemente per la "voglia 'e sunà". La band ha all'attivo un Ep in acustico e la partecipazione, tra gli altri, al programma Barone Rosso di Red Ronnie. A gennaio 2019 è uscito "Da Piccola", primo singolo ufficiale in full band registrato e prodotto da Massimo De Vita e Paolo Alberta. Di recente la band è stata semifinalista a Musicultura 2019 (Macerata). Da Piccola" ha dentro la malinconia per i momenti, i posti, i sentimenti legati all'infanzia, ma al contempo la forza e la volontà d'animo per affrontare il futuro ed il mondo adulto.●

In foto la band "**Federa & Cuscini**", il progetto neapolitan-folk nato da un'idea della cantautrice partenopea Federica Vezza La musica del gruppo inonderà stasera gli spazi dell'Ex Mattatoio di Aprilia

Street Food Festival romano Un'onda di gusto, note e colori

Circa 30 Street Chef animeranno Piazza di Villa Fiorelli

L'APPUNTAMENTO

A Piazza di Villa Fiorelli, nel quartiere Appio Latino, arrivano 30 Street Chef, primo Street Food romano targato Typical Truck Street Food. Si tratta di un tour, e la prima tappa di questo viaggio pieno di gusto e colore tra le piazze romane si svolgerà a Piazza di Villa Fiorelli. La Ttsfood ha scelto di aprire la stagione in una zona popolare di Roma, nel cuore del quartiere Appio Latino-Tuscolano, tra la Tuscolana e la Casilina a due passi da Porta Maggiore. Sarà un festival lungo 4 giorni che aprirà i battenti il prossimo 28 marzo dalle ore 12 alle 24, e li chiuderà il 31. Tutto ruoterà intorno al cibo da strada preparato in modo espresso da 30 Street chef accuratamente selezionati per l'evento che, posizionati a semi cerchio, trasformeranno Villa Fiorelli nel più grande ristorante all'aperto di Roma●

Il cibo da strada protagonista di un vero e proprio festival La carovana approda a Roma

Stefano Testa
Avvocato e scrittore
con l'hobby del giornalismo

Il mio nome è Popov Duško Popov

Storie vere La vita e i rischi di un agente segreto
Finalmente Sellerio pubblica la sua autobiografia

Non tutti sono a conoscenza che Ian Fleming, colui il quale inventò il celebre personaggio di James Bond, prima di diventare scrittore fosse un agente dell'Intelligence inglese. E non tutti sanno che, ad ispirarlo per i suoi romanzi, fu un suo "collega" di origine serba, che si chiamava Duško Popov il quale, dopo essere andato in pensione, si ritirò a vivere in Costa Azzurra dove morì, a sessantanove anni, nel 1981. La storia della vita di Popov è obiettivamente affascinante. Proveniva da una ricca famiglia di Dubrovnik, ed era un impenitente playboy. Fu assoldato dal servizio segreto inglese ed ebbe un ruolo non marginale negli eventi che segnarono e decisero le sorti della seconda guerra mondiale. Nel 1974 decise di dare alle stampe la sua autobiografia, da poco pubblicata in Italia, da Sellerio, con il titolo "Spia contro spia" (451 pagine). Il libro inizia in questo modo: «Per sfuggire agli infiniti pericoli del mestiere di spia il segreto è non prendersi troppo sul serio... la vicenda che sto per raccontare è un importante contributo alla storia... ho letto molte sciocchezze su questo mestiere, asciutti resoconti e storie piene di imprese spericolate... quello della spia è un lavoro serio e pericoloso; ma è anche noioso, fatto di attese interminabili e azioni sporadiche... dalla fine della seconda guerra mondiale ho tenuto a freno la mia urgenza di rivelare i fatti riguardanti Pearl Harbor e il mio scontro con J. Edgar Hoover. Ormai è troppo tardi per cambiare le cose: non posso riportare in vita le centinaia di migliaia o forse i milioni di persone uccise inutilmente dalla cattiva gestione delle informazioni che avevo fornito all'America sull'imminente attacco giapponese; ma sono convinto che il mondo abbia il diritto di sapere». Il libro di Popov descrive in maniera molto precisa in che modo egli operava sotto copertura, come agente dello spionaggio britannico. Aveva il compito di guadagnarsi la fiducia dei servizi segreti tedeschi: «Potreste renderci un grande servizio, signor Popov, e noi potremmo fare altrettanto per voi. Il Reich sa mostrare la propria gratitudine con molta generosità. Diventerete una persona importante nella Jugoslavia del futuro», gli disse un alto funzionario, per convincerlo a lavorare per Hitler. Lui, che odiava i nazisti, fece finta di accettare, perché «il gioco mi piaceva, mi piacevano il rischio, le sfide di intelligenza, quell'indefinibile sensazione di pericolo», e perché era convinto che «se vuoi distruggere una squadra, il modo migliore è dall'interno». Popov racconta quello che i capi dei servizi segreti inglesi gli suggerirono di fare, per aiutarlo a portare avanti il doppio gioco: «Muoviti come se fossi davvero una spia tedesca. Dimentica di essere uno dei nostri. Durante il viaggio, mostrati di temere di essere scoperto dagli inglesi. Stai pure certo che i tedeschi non ti perderanno di vista un istante. Tieni occhi e orecchi bene aperti, e la bocca chiusa. Fissati in mente nomi, indirizzi, facce, e ogni parola che riuscirai a sentire dai o sui tedeschi, Non mettere mai niente per iscritto. Vogliamo sapere qualunque cosa tu possa scoprire a proposito di un'eventuale invasione dell'Inghilterra». Duško imparò ben presto a svolgere al meglio il suo compito. Ma non senza fatica («Il problema stava nella mia memoria fotografica. Non tutto quello che vedevo poteva essere riferito ai tedeschi. Impiegai più tempo per imparare ciò che non avrei dovuto ricordare, che non per fissare in mente quel che potevo dire»). L'avvincente narrazione prosegue facendo riferimenti a fatti, persone e circostanze (anche cruente), che lo condussero, in quegli anni di guerra, a Roma, Madrid, Trieste, Lisbona, Edimburgo, Ginevra, Zurigo, Glasgow, Berlino, Londra, Rio de Janeiro, Port of Spain, New York. Venne a contatto con decine di persone delle quali non conosceva le reali intenzioni, rischiando parecchie volte la vita («Johnny sapeva come avevo risolto la faccenda. "Sei un uomo deciso a tutto", mi disse. "Di' un po', Duško, uccideresti anche me se scoprissi che gioco sporco?"»). Quel continuo girovagare per il mondo lo portò, un giorno, ad incontrare Ian Fleming («Lui ha dichiarato di essersi ispirato, nella creazione del suo personaggio James Bond, a me e alle mie avventure. Può darsi. Ma dubito che un Bond in carne e ossa sarebbe sopravvissuto più di quarantotto ore come agente segreto. Fleming e io entrammo in contatto a Lisbona. Una sera... al Casinò mi fermai un attimo a un tavolo dove si giocava al baccarà. Tra i giocatori riconobbi un lituano dall'aspetto insignificante ma molto ricco, di nome Bloch... non so cosa diavolo mi prese, forse il fatto che c'era Fleming alle mie spalle, ma quando Bloch proclamò "Banque ouverte!", e il croupier disse "les messieurs debouts peuvent jouer", annunciai con il tono più freddo e distaccato: "Cinquantamila dollari"»). Erano soldi che servivano a finanziare un'operazione di intelligence... Tale circostanza richiama alla memoria una delle scene più famose di uno dei film di maggiore successo di 007: "Casino Royale". Macchine sportive, denaro a fiumi, alcol, hotel di lusso. Questa era la vera vita di Duško Popov. Fatta però anche di gravi rischi. L'autore racconta infatti la volta in cui, per provare a verificare preventivamente se fosse in grado di resistere al siero della verità, se lo fece iniettare da un suo amico, il quale, il giorno dopo, così gli disse: «Ti ho interrogato a più riprese. Non c'è niente da fare, non c'è verso di cavarti una parola di più». La sua autobiografia si sofferma poi anche su un altro aspetto che ha reso famoso il personaggio di James Bond: il suo amore per le donne. A chi gli chiese se fosse davvero un playboy, così rispose: «Non mi piacciono le etichette. Playboy è soltanto una stupida definizione. Faccio quello che fa ogni uomo se gli si presenta l'opportunità. L'unica differenza è che io non sono un ipocrita, non cerco di nasconderlo... non sono una spia che si è trasformata in un playboy. Sono un uomo che ha sempre vissuto bene e a cui è capitato di diventare una spia»). Un bel libro, dunque, quello di Popov; perché «il suo romanzo di una vita sembra il racconto paradossale e frizzante di Ian Fleming, ma corretto da Le Carré. La gaudente leggerezza è quella di James Bond, ma la metodica professionalità è quella di Smiley».●

Stefano Testa

L'Inghilterra, la seconda guerra mondiale, Hitler e l'incontro con Fleming

Spia contro spia
Sellerio pagine 451, €15

JAMES BOND A MATERA

Inizieranno tra pochi giorni a Matera le riprese del prossimo film di James Bond, che uscirà nelle sale cinematografiche americane il 14 febbraio del 2020. Daniel Craig, l'attore di origini gallesi che vestirà per la quinta volta i panni del celebre agente segreto, è atteso nella città lucana, eletta Capitale Europea della Cultura per il 2019, nel prossimo mese di aprile

SABATO
23
MARZO

ALATRI
Giornate FAI di primavera Tornano le "Giornate FAI di Primavera" e si potranno visitare la chiesa di Santa Maria Maggiore, la chiesa degli Scolopi, il Palazzo Conti Gentili, la chiesa di Santo Stefano, la chiesa di San Francesco e il chiostro, la chiesa di San Michele, il Museo Civico, l' Acropoli e le Mura Poligonali, la cattedrale di San Paolo, la chiesa di San Silvetro, il Palazzo Molella ed il chiostro Monastero Santissima Annunziata

ALVITO
Medieval Escape - Live Game È un gioco dal vivo di ricostruzione storica. I partecipanti dovranno superare diverse prove di abilità sia fisica che mentale all'interno di giardini, viali, boschi del Castelletto di Alvito: il tutto è ambientato nel Medioevo. Ci saranno inoltre delle situazioni impreviste e dei colpi di scena che ostacoleranno il raggiungimento dell'obiettivo del Game . Il gruppo dovrà superarle per terminarlo. Il Game ha la durata di circa 2 ore e i partecipanti saranno guidati sempre da un figurante vestito in abiti medievali che spiegherà loro il contesto, le diverse prove da affrontare oltre ad insegnare le pratiche medievali propedeutiche per la conclusione del Game. L'appuntamento è dalle 14.30 alle 17 con posti limitati. Info: mail: info@castellettodialvito.it o 329/2367774

APRILIA
Federa & Cuscini Live "Federa & Cuscini" è il progetto neapolitan-folk nato da un'idea di Federica Vezzo, cantautrice partenopea. Un progetto folk italo-napoletano che segue un concetto immediato: la semplicità dei buoni abbinamenti. Federa & Cuscini si esibiscono sul palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194 ore 22)

Federica Vezzo
cantautrice

LATINA
Incontro "Conoscere per Capire" Introduzione a cura di Juri Panizzi. Interverranno: Roberto Pergameno, attivista per i diritti umani, skipper, operatore turistico; Armando Maria De Nicola, avvocato Asgi; Silvia Costantini, giornalista e redattrice di Piùculture; Mario Pesce, antropologo, dottore di ricerca in servizi sociali, Università di Roma Tre. Modera l'incontro Lavinia Bianchi, Ricerca Sociale Teorica e Applicata, Università di Roma Tre. Performing art live "Primo Contatto". L'evento avrà luogo presso "Il Gabbiano" dalle ore 16
La Tosse Grassa Live Ad aprire la serata ci saranno i Victor Pezzella, quattro ragazzi di Sabaudia appassionati di Bruno Mars, a seguire la band La Tosse Grassa, con la loro provocazione: sul palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) a partire dalle ore 22, ingresso 3 euro con tessera

MINTURNO
Lo Sguardo delle Donne Quarto appuntamento con la rassegna cinematografica "Lo Sguardo delle Donne", organizzata dall'Associazione culturale "Il Sogno di Ulisse", Presso la Sala polifunzionale della Chiesa di Sant'Albina in località Scauri, sarà proiettato il film "La bicicletta verde" di Haifaa Al-Mansour (Arabia Saudita, 2012). Dalle ore 19 alle 21. L'ingresso è libero
1799 e la Repubblica Napoletana Traetto e Scavoli le stragi Nella notte di Pasqua del 1799 Traetto venne messa a ferro e fuoco dall'esercito Giacobino francese. La storia verrà ricordata nel corso di un convegno, insieme alla presentazione del libro del Petromasi sull'epopea dell'esercito della Santa Fede. Prenderanno parte all'incontro Emiliano Pimpinella, presidente comitato Luigi Giura; Claudio Saltarelli, presidente associazione Alta Terra di Lavoro; Fernando Riccardi, storico e saggista; Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno. Il convegno si svolgerà presso il Castello Ducale di Minturno (Piazza Roma). Dalle ore 17 alle ore 19

PONTECORVO
Presentazione del libro di Marco Di Vossoli Viaggiatore curioso e appassionato, nel tempo ha saputo unire il lavoro al piacere di girare il mondo. Marco Di Vossoli, pontecorvese ha condensato in un libro le esperienze, le emozioni e i ricordi del suo ultimo viaggio che lo ha portato in Argentina. È nato così il libro "L' emigrazione italiana in Argentina. Dal Lazio a Buenos Aires" che sarà presentato nella sala consiliare del Comune di Pontecorvo alle 11. Il libro non è in vendita. Può essere richiesto, e ricevuto gratuitamente in formato digitale, inviando una mail all'indirizzo mdivossoli@gmail.com

RIPI
Io Fo Teatro... Pericolosamente Un omaggio al teatro di Dario Fo questa sera alle 21 (ingresso sala 20.30) con lo spettacolo teatrale "Io Fo Teatro... Pericolosamente" di Bruno Basile presso il teatro Gassman. Allo spettacolo parteciperanno gli allievi del laboratorio teatrale di Pastena con "Pericolosamente" atto unico di Edoardo de Filippo. Per info e prenotazioni consultare la pagina di Facebook oppure scrivere all'indirizzo mail teatrogassmaripi@gmail.com o telefonare al numero 339.4719816

SEZZE
Fiaccolata in onore di Daniele Nardi Fiaccolata per onorare e ricordare l'alpinista Daniele Nardi con il suo compagno di cordata Tom Ballard, morti nel tentativo di scalare lo Sperone Mummery al Nanga Parbat. La manifestazione è promossa dal coordinamento delle associazioni setine, cui aderiscono associazioni con finalità culturali, sportive e del tempo libero, che si sono mobilitate, raccogliendo l'emozione generale che ha toccato la comunità di Sezze . Alle ore 21 è previsto il raduno presso il Piazzale dell'Anfiteatro, dove verranno distribuite gratuitamente le fiaccole. Da qui si snoderà un corteo lungo via Piagge Marine che confluirà su Via Marconi in direzione di Ferro di Cavallo. Attraverso Via San Leonardo si entrerà in via San Carlo, proseguendo verso Via Matteotti, e poi su Via Corradini in direzione di Porta Pascibella o Largo Vittorio Emanuele. Da qui il corteo imboccherà via Marconi per concludersi presso il Centro Sociale "Calabresi", dove appunto verrà proiettato il video su Daniele

VEROLI
Concerti a Teatro Si terrà presso il Teatro Comunale, alle 21, "Concerti a Teatro", incontri musicali con l'Orchestra di archi di Antonio Salieri e la partecipazione straordinaria del Maestro Gian Luigi Zampieri. Biglietto di ingresso 10 euro

DOMENICA
24
MARZO

LATINA
Manish Pingle Indian Slide Guitar Manish Pingle al Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" (Via Ezio) ed è subito "Le mille e una notte". Ritorna a Latina con la sua slide guitar uno dei più autorevoli suonatori al mondo di questo strumento, a metà fra il suono mistico e ipnotico del sitar e quello spirituale del blues. Una cascata di note circolari e ipnotiche che Manish plasma da anni tirando una linea fra la musica tradizionale indiana e la sperimentazione, attraverso accordature particolari e la sua esperienza come ingegnere del suono. Dalle ore 18 alle 19.30
Saperi e Sapori Siriani Pranzo sociale organizzato dai ragazzi dello Sprar del Comune di Latina, in collaborazione con Astrolabio cooperativa Sociale e Il Quadrifoglio al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194). Saperi e sapori Siriani sarà un momento di incontro tra gli ospiti del progetto Sprar e la cittadinanza attiva in cui, tramite il cibo e la musica, sarà possibile conoscere e scoprire qualcosa in più sulle persone che abitano e vivono il nostro territorio. Il Pranzo Sociale sarà accompagnato da una perfomance musicale di Sidki Taskayali, musicista di Istanbul, che propone un viaggio nelle sonorità e nelle atmosfere della musica popolare turca e classica ottomana. Si esibirà con due strumenti a corda tradizionali, il saz e l'ud e come voce solista. Il pranzo sarà ad offerta libera. Obbligatoria la prenotazione al numero 334 2824038 (solo WhatsApp) o direttamente sull'evento facebook specificando numero di persone e nome di riferimento ed il tesseramento al circolo Arci. Dalle ore 12 alle 15
Stand Up Comedy: Mario Raz, The Big Raz Theory Domenica ricca al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194): alle ore 20, andrà in scena lo spettacolo "Mario Raz, The Big Raz Theory". Raz Dopo l'Accademia e qualche esperienza di teatro con maestri del calibro di Dario Fo e Anatoly Vasiliev, un giorno decide di buttarsi nel cabaret frequentando lo Zelig Lab artistico e partecipando poi a numerosi programmi tv. Ha poi successivamente preso parte al programma Stand-up comedy su Comedy central (Sky) e gira tutta Italia con il suo nuovo tour The Big Raz Theory. Ingresso 5 euro con tessera Arci

Mario Raz
cabarettista
Da Zelig

Lo scriptorum medievale Torna l'archeologia con il ciclo di incontri a cura dell'associazione Flumen presso la libreria A testa in giù (Via Cialdini, 36). Questa volta si entreràun una vera abbazia medievale e ci trasformererà tutti in emanuensi, per scrivere sulla pergamena e creare l'iniziale del nostro nome. L'evento è rivolto a bambini e bambine dai 5 ai 12 anni con un costo di adesione pari a 12 euro a partecipante (10 per i fratelli). Necessaria la prenotazione, da effettuare telefonando al numero telefonico 0773284409 o via mail libriatestaingiu@gmail.com

Musica sotto il cielo di Roma

Elisa all'Auditorium

Il concerto Quattro date ufficializzate ai ritmi del suo album "Diari Aperti"

IN AGENDA

Una voce splendida e un animo sensibile appartengono ad Elisa, che si prepara a deliziare i fans all'Auditorium Parco della Musica. L'artista si esibirà live nella Sala Santa Cecilia per quattro serate, le prime due mercoledì 27 e giovedì 28 marzo, e poi ancora venerdì 24 e sabato 25 maggio, sempre dalle ore 21. Intima e sincera, spiazzante e poetica, intonerà i brani del nuovo album Diari Aperti, privilegiando il più possibile il rapporto diretto con il suo pubblico. "In questo disco c'è tutta Elisa - sottolinea l'organizzazione -, quella di ieri e quella di oggi. Undici tracce, tutte in italiano, che sono anche undici fotogrammi della sua vita, racconti e ricordi ripresi e rivestiti di musica, pagine reali (scritte, disegnate, a volte pasticciate) di quaderni e agende che fin da bambina hanno accompagnato la sua vita e raccolto i suoi pensieri". ●